



COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

IL SINDACO
Gianluca NASUTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marcella SABATINI



*Bilancio di Previsione 2023/2025
Allegato "C"*

Premessa al sistema contabile armonizzato

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2023-2025.

Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi.

In particolare, la nota è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale. L'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico - gestionale. Le più importanti sono:

- il Documento Unico di Programmazione DUP, che per il triennio 2023-2025 è stato approvato per la sola sezione strategica, dalla Giunta comunale con atto n. 94 del 28/07/2022 e ratificato dal consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 29/09/2022; viene ora modificato ed integrato con la sezione operativa, con l'approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2023-2025 e della presente nota integrativa;
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese già a partire dal 2015;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio: quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale. La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai precedenti programmi contenuti nel bilancio, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Per la redazione del bilancio di previsione 2023/2025 è stata effettuata una puntuale verifica delle voci di spesa e entrata in coerenza con la classificazione prevista dal D.lgs. 118/2011.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)” (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- i documenti del sistema di bilancio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (principio n.1 - Annualità);
- il bilancio è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. (principio n.3 – Universalità; principio n. 5 - Veridicità e attendibilità; principio n.9 – Prudenza);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (principio n.4 - Integrità).

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma);
- Nel definire gli stanziamenti del nuovo documento contabile è stata considerata la continuità dell'attività gestionale, per cui esiste un legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e le previsioni di bilancio. Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile (principio n.10 – Coerenza e principio nr. 11 - Continuità).

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del bilancio, rendiconto della gestione ecc...

<http://www.comune.albissolamarina.sv.it/index.php/amministrazione-trasparente/bilanci>

PRINCIPI CONTABILI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio o di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio). Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria). Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili. Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

1. Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);
3. Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.
4. Obiettivo di finanza pubblica: Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto.

La legislazione vigente non considera tra le entrate finali l'avanzo, mentre tra le spese sono esclusi dal calcolo del saldo il fondo crediti di dubbia esigibilità, le spese per la restituzione delle quote di ammortamento dei mutui. L'equilibrio generale Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese come da allegato in calce alla presente.

Il fondo pluriennale vincolato

Secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata, gli impegni sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. La tecnica contabile con la quale si applica questo principio, prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi). Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

Venendo ai criteri adottati per la stesura del documento contabile, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, sarà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata ad esercizi successivi.

In sede di previsione per gli esercizi 2023-2025 non è stato previsto lo stanziamento FPV in spesa, in quanto non essendo l'anno concluso non si è ancora provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 e, ad oggi non si è ancora previsto il differimento dell'esigibilità delle entrate e delle spese con l'attivazione del relativo stanziamento FPV.

La Previsione di cassa:

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio 2023, mentre le previsioni dei due esercizi successivi, 2024-2025, hanno interessato la sola competenza.

Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti sulla base dell'analisi di serie storiche.

Non avendo ancora il dato definitivo della cassa all'1/1 in quanto l'anno non è ancora terminato, l'importo inserito nel bilancio è stato stimato in base all'andamento storico del dato.

Obiettivo di finanza pubblica

A partire dal 2016, in particolare, in luogo del saldo di competenza mista, viene richiesto, in via generale, l'equilibrio fra le entrate e le spese finali, conteggiato secondo il principio di competenza finanziaria potenziata. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

La nota integrativa

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio, sostanzialmente regolamentata dal TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dai relativi nuovi principi contabili, definisce quali strumenti principali della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione finanziario che contiene le previsioni di competenza del triennio di riferimento, di cassa per il solo primo esercizio.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni essenziali:

- la funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- la funzione specificatamente informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- la funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è

dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

IL PAREGGIO DI BILANCIO E LA MANOVRA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs. 18.8.2000 n°267, dall'art.9, dal vigente regolamento, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con il Segretario Comunale ed i responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività del Sindaco in qualità di Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con il bilancio di mandato, oggi confluito nel Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare.

Non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP. Dovranno pertanto essere considerate inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di consiglio e di giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, già elencati in precedenza

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Per la redazione del bilancio di previsione non è stato tenuto conto delle disposizioni previste nel disegno di legge di bilancio 2023 in corso di approvazione. Qualora le nuove disposizioni lo richiedessero si procederà nel più breve tempo possibile ad effettuare le opportune modifiche al bilancio.

L'anno 2020 e 2021 sono stati pesantemente segnati dal sistema di chiusure e limitazioni introdotto per contenere la diffusione del virus COVID-19 che hanno determinato rilevanti conseguenze sull'economia del paese e quindi anche sul bilancio dell'ente, sia sul lato delle entrate, in progressiva sensibile riduzione, che sul fronte delle spese, ove si sono registrate una costante crescita delle richieste di intervento per fronteggiare l'emergenza, sia dal punto di vista operativo che a sostegno delle famiglie, dei lavoratori, delle attività economiche e del tessuto sociale.

In questo difficile contesto, è possibile pianificare e programmare facendo riferimento alle condizioni ante pandemia aggravate però dall'aumento dei costi derivanti dai rincari dell'energia e del gas che a cascata si ripercuoteranno in tutti i settori delle attività dell'ente locale.

Il pareggio del bilancio di previsione 2023-2025 a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- la conferma di quasi tutte le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie per il triennio, così come approvate per l'esercizio 2022, oltre che di tutte le relative norme regolamentari, impegnandosi a far fronte all'eventuale aumento di alcune dinamiche di spesa con un continuo lavoro per migliorare la base imponibile e l'andamento dei gettiti dei tributi;
- sul fronte delle spesa sono stati invece previsti i rincari delle utenze, il rinnovo del CCNL che nel 2023 andrà a regime e gli incrementi ISTAT di molti contratti in essere.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 chiude con i seguenti totali a pareggio:

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	750.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	9.096.053,94	7.838.587,00	7.714.634,00	7.656.974,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.425.432,51	5.817.500,00	5.807.500,00	5.817.500,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	460.369,91	338.243,00	336.533,00	308.074,00	Titolo 2: Spese in conto capitale	15.435.618,23	13.866.754,00	465.500,00	711.000,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	2.263.545,84	1.721.160,00	1.602.556,00	1.607.556,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	16.231.843,31	13.918.754,00	527.500,00	732.586,00	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	23.886,58	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	26.405.078,15	21.795.657,00	8.274.089,00	8.465.716,00	Totale spese finali.....	24.531.672,17	21.705.341,00	8.180.134,00	8.367.974,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	90.316,00	90.316,00	93.955,00	97.742,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.275.747,66	3.255.000,00	3.255.000,00	3.255.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
					Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	3.355.122,95	3.255.000,00	3.255.000,00	3.255.000,00
Totale Titoli	31.680.825,81	27.050.657,00	11.529.089,00	11.720.716,00	Totale Titoli	29.977.111,12	27.050.657,00	11.529.089,00	11.720.716,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	32.430.825,81	27.050.657,00	11.529.089,00	11.720.716,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.977.111,12	27.050.657,00	11.529.089,00	11.720.716,00

ANALISI DELL' ENTRATA

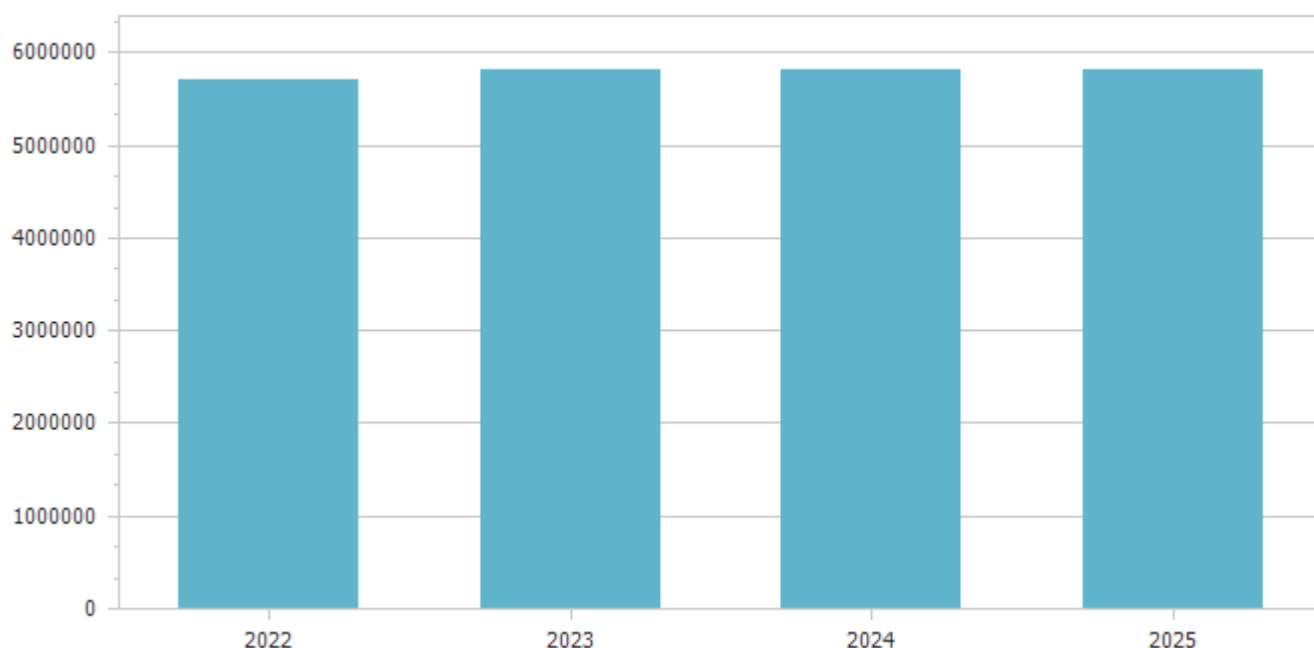
Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 per la parte entrata, sono sintetizzate nei seguenti prospetti:

TITOLO PRIMO – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.706.149,00	5.816.000,00	1,93	5.806.000,00	5.816.000,00
104 Compartecipazioni di tributi	1.639,00	1.500,00	-8,48	1.500,00	1.500,00
Totale	5.707.788,00	5.817.500,00	1,92	5.807.500,00	5.817.500,00



Imposte, tasse e proventi assimilati:

- IMU- La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. A bilancio è stata iscritta una entrata di € 3.290.000,00 pari al gettito incassato per l'anno 2021 opportunamente incrementato dagli effetti derivanti dal recupero evasione e tenendo conto degli effetti negativi che potrebbe avere la sentenza della Corte Costituzione n. 209/2022 in merito all'applicazione dell'agevolazione per l'abitazione principale, nell'ipotesi di coniugi con residenze separate, tenendo inoltre presente:

- a) *che il gettito è stato ridotto della quota di compartecipazione al fondo di solidarietà direttamente trattenuto dalla Stato quantificato in € 616.100,00*
- b) *delle seguenti aliquote:*

Fattispecie	ALIQUOTA IMU 2021
aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019)	0,60%
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.	1,00%
Immobili ad uso abitativo iscritti nella categoria A (esclusa A/10): • locati con regolare contratto d'affitto, per il periodo dell'anno in cui risultano locati; • concessi in comodato gratuito a familiari, intesi come parenti fino al terzo grado ed affini fino al secondo grado, che vi stabiliscano la residenza e la dimora abituale	1,06%
Immobili iscritti nella categoria catastale B	1,06%
Immobili iscritti nella categoria catastale D (esclusa D10)	1,06%
Immobili iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, C/4, C/5 ed utilizzati direttamente nell'esercizio di impresa o lavoro autonomo da parte del possessore.	0,96%
Immobili "merce" (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	0,25%
Immobili diversi da quelli elencati in precedenza	1,14%

- **RECUPERO EVASIONE IMU/TASI**- Continuano i lavori di accertamento fatti dall'ufficio tributi sugli anni 2018/2022 che fanno presumere un entrata di € 150.000,00 a fronte della quale è stato previsto un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità di € 28.410,00
- **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** – E' stata introdotta con il Bilancio di previsione 2000. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese ed è questo che, a parità di aliquota applicata, è stato previsto un minor gettito di € 10.000,00 rispetto agli anni precedenti la pandemia
Il valore iscritto a bilancio per la competenza 2023 è pari a € 790.000,00 di cui 30.000,00 relativo a recupero annualità arretrate
E' stata confermata l'aliquota nella misura dello 0,8 per cento specificando, come per lo scorso anno, che l'addizionale non è dovuta se il reddito imponibile complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 10.000,00
E' stato previsto un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità di € 8.927,00
- **IMPOSTA DI SOGGIORNO**: l'imposta è stata istituita per il comune di Albissola Marina con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 29/01/2020 ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e per

quanto disposto dall'art. 4, comma 7, del DL 24 aprile 2017, n. 50. Nel corso del 2020 è stata temporaneamente sospesa a seguito della pandemia.

Il gettito è stato calcolato in via presuntiva in € 35.000,00 in base all'andamento degli incassi dell'anno 2022 e alle seguenti tariffe previste per l'anno 2023 ed applicate per il periodo da aprile ad ottobre:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE: alberghi e residenze turistico-alberghiere (RTA)

classificazione	Tariffa Euro/gg a persona
1 stella	Euro 0,50
2 stelle	Euro 0,70
3 stelle	Euro 1,00
4 stelle e maggiori	Euro 1,50

STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO: campeggi, parchi vacanze, villaggi turistici

Tariffa Euro/gg a persona
Euro 0,50

Euro 7,50 a stallo importo annuo dovuto dai clienti cosiddetti stanziali delle strutture ricettive all'aria aperta

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE: locande, affittacamere, agriturismo, B&B, residenze d'epoca, ostelli, case per vacanze AAUT

Tipologia	Tariffa Euro/gg a persona
Locande, affittacamere, agriturismo, B&B, residenze d'epoca	Euro 1,00
Ostelli	Euro 0,50
Case e appartamenti per vacanze, AAUT	Euro 1,00

Il gettito è stato destinato alle finalità di cui alla Delibera della Giunta Regione Liguria n. 362 del 05/05/2017

- TARI: l'importo previsto nel bilancio è pari a € 1.546.000,00. Per la determinazione delle tariffe si rimanda alla relativa deliberazione che verrà approvata in Consiglio Comunale sulla base della relazione al PEF 2023 redatto sulla base delle norme dettate da ARERA. E' stato previsto un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità di € 120.278,87.

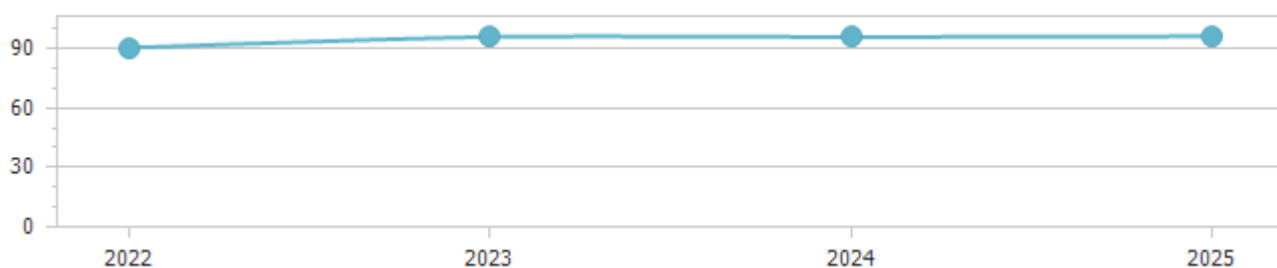
Compartecipazione di tributi:

- 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI: anche per il 2023 i contribuenti possono destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale (articolo 1, comma 205, legge 27/12/2013, n. 147 - pdf). Le categorie di enti che possono accedere al beneficio, le modalità di iscrizione e i criteri di ammissione al riparto per le diverse tipologie di soggetti sono le stesse di quelle stabilite per il 2010 (Dpcm del 23/4/2010 - pdf). L'importo iscritto a bilancio pari a € 1.500,00 è stato calcolato in base alla media delle riscossioni degli anni passati

Per quanto riguarda le entrate proprie dell'ente si riportano di seguito alcuni indicatori utili

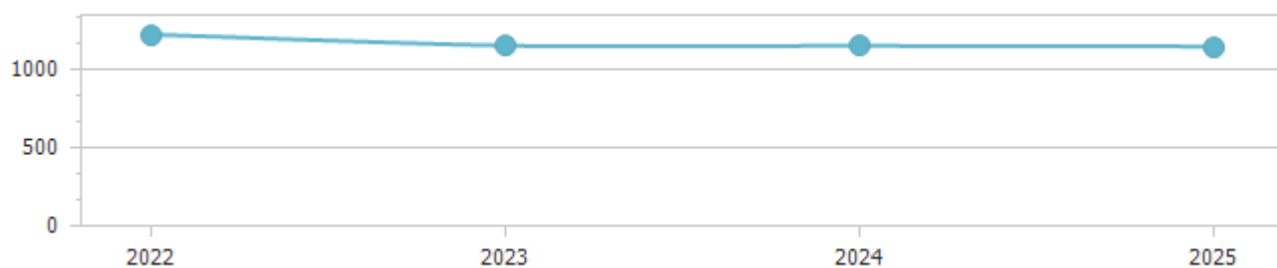
Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	7.663.329,00	90,27	7.538.660,00	95,71	7.410.056,00	95,66	7.425.056,00	96,02
Titolo I + Titolo II + Titolo III	8.489.249,38		7.876.903,00		7.746.589,00		7.733.130,00	



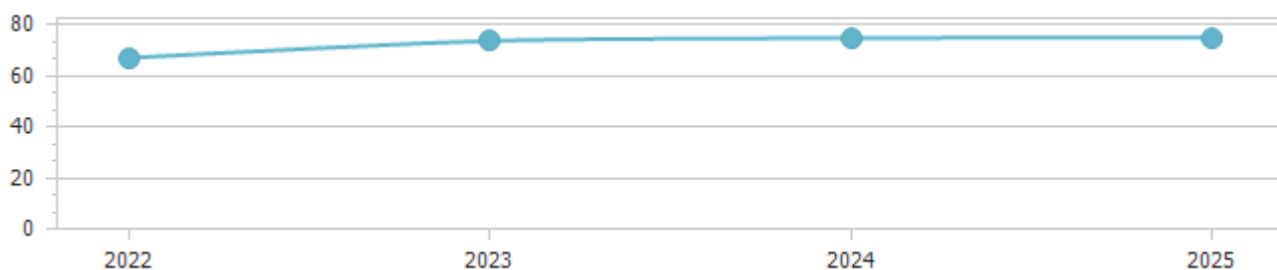
Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	6.533.708,38	1.227,91	6.155.743,00	1.156,88	6.144.033,00	1.154,68	6.125.574,00	1.151,21
Popolazione	5.321		5.321		5.321		5.321	



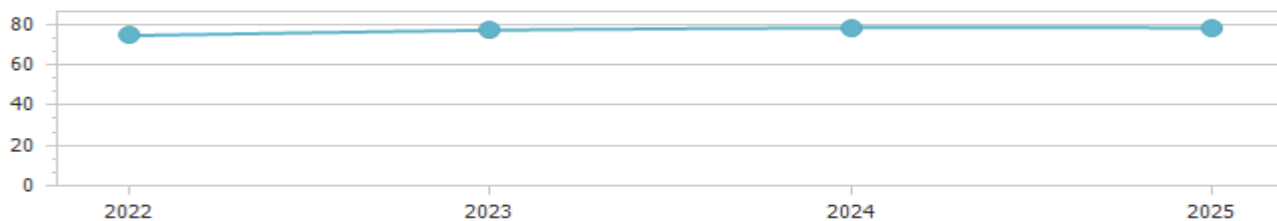
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	5.707.788,00	67,24	5.817.500,00	73,86	5.807.500,00	74,97	5.817.500,00	75,23
Entrate correnti	8.489.249,38		7.876.903,00		7.746.589,00		7.733.130,00	



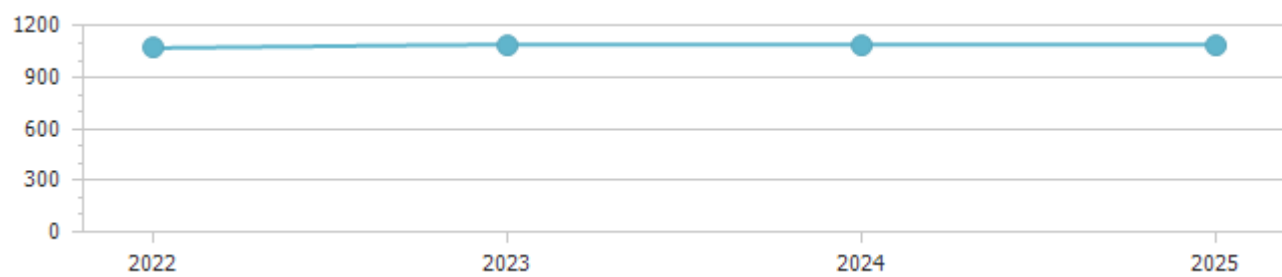
Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	5.707.788,00	74,48	5.817.500,00	77,17	5.807.500,00	78,37	5.817.500,00	78,35
Titolo I + Titolo III	7.663.329,00		7.538.660,00		7.410.056,00		7.425.056,00	



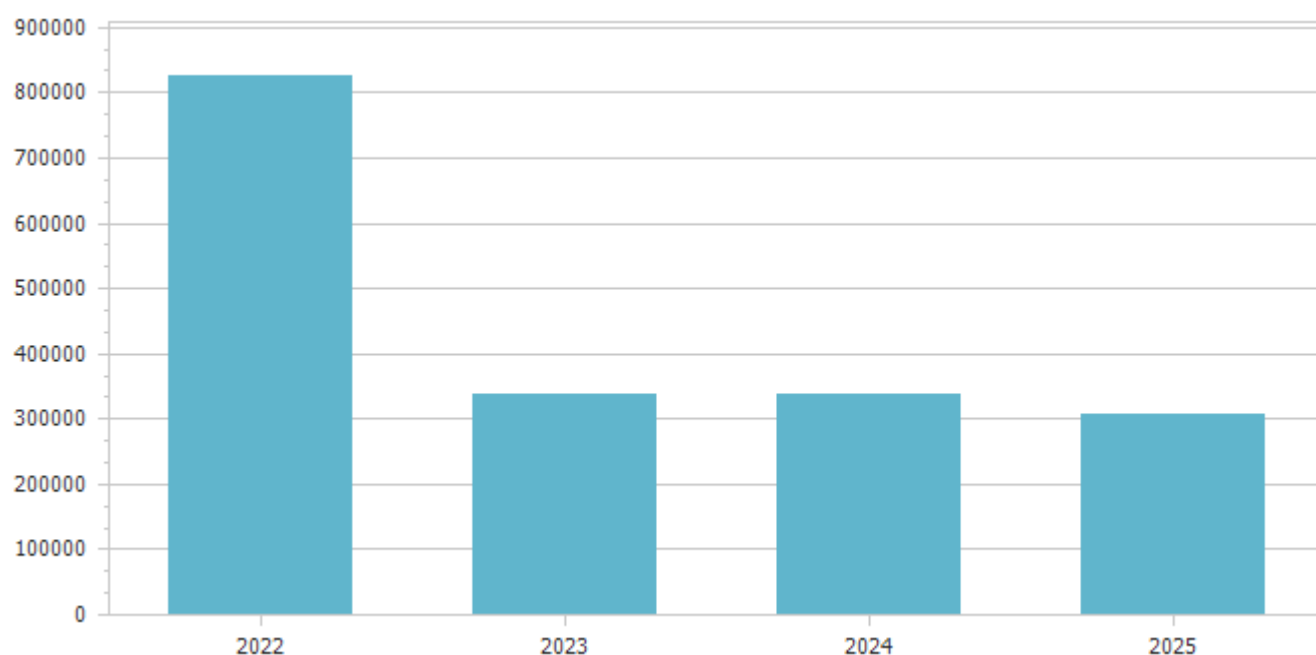
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	5.707.788,00	1.072,69	5.817.500,00	1.093,31	5.807.500,00	1.091,43	5.817.500,00	1.093,31
Popolazione	5.321		5.321		5.321		5.321	



TITOLO SECONDO – trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	808.920,38	320.243,00	-60,41	333.533,00	305.074,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	3.000,00	-50,00	3.000,00	3.000,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	11.000,00	15.000,00	36,36	0,00	0,00
Totale	825.920,38	338.243,00	-59,05	336.533,00	308.074,00



Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche:

- TRASFERIMENTI DALLA STATO: si sono praticamente azzerati e sono stati sostituiti dal fondo di solidarietà. Rimangono solo:
 1. Contributo dello STATO minor introiti ADD. IRPEF COMUNALE da disposizioni statali (cedolare secca) in cui importo è stato calcolato per € 40.000,00 in linea con quelli erogati gli anni passati;
 2. Contributo per mancato gettito IMU a seguito dell'introduzione della norma che prevede l'esenzione dall'imposta dei cosiddetti "immobili merce" , "imu terreni" e "imu Italiani residenti all'estero" previsto per € 15.137,00;
 3. Contributo previsto dall'art. 1, comma 892, della legge di bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018, n. 145 per € 11.647,00 quale contributo per ristoro imu/tasi;
 4. Contributo dello stato per rimborso consultazioni elettorali per € 17.626,00
 5. Contributo per incremento delle indennità degli amministratori per e 36.525,00 previsto dalla L. 234/2021;
 6. Contributo dello stato per potenziamento del trasporto degli alunni disabili per € 5.793,00 previsto dal comma 449, lettera d-octies) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016. Tale importo è stato prudenzialmente accantonato in quanto non si prevede di spendere la somma non ricorrendo il caso.

7. Contributo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità anno 2022 (L. 234/2021 art. 1 c.179-180 - decr. 10/08/2022 - a decorrere dal 2022) per € 6.363,00;
8. Contributo dello stato per incremento posti asili nido di € 11.190,00 previsto dal comma 449, lettera d-sexies) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016;

I contributi di cui al punto 5 – 6 - 7 e 8 sono stati quantificati calcolando il rapporto di quanto lo Stato ha stanziato complessivamente per tali interventi e quanto ha effettivamente erogato al Comune di Albissola Marina per l'anno 2022, si è quindi provveduto ad utilizzare lo stesso rapporto sullo stanziato dello Stato per il 2023 – 2024 e 2025

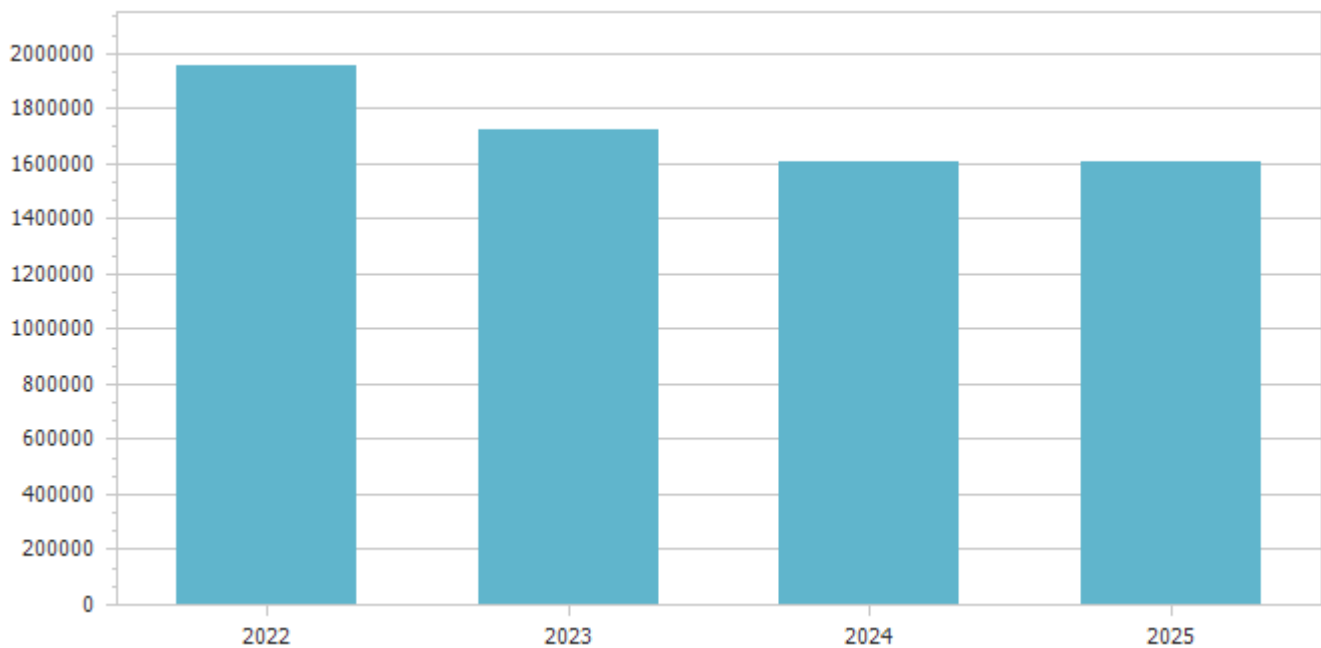
- TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: anche i trasferimenti regionali non rappresentano più un'entrata significativa del bilancio comunale Sono relativi principalmente a contributi per borse di studio (8.000,00), per alunni diversamente abili (2.560,00), per il sostegno alle locazioni (90.000,00), per la difesa del suolo (7.040,00), per la manutenzione demanio (7.500,00), per le attività ambientali (6.500), per le attività sociali legate alla fascia di età compresa tra 0/6 anni (9.744,00).
- TRASFERIMENTI DA COMUNI: iscritti a bilancio per un importo complessivo di € 8.000,00 relativi a trasferimenti per rimborso spese legate ai servizi sociali nonché € 22.300,00 per servizi in convenzione.

Trasferimenti da istituzioni sociali private:

- E' stato previsto un contributo di € 15.000,00 da parte di Istituzione sociali private da destinare a finalità culturali

TITOLO TERZO – entrate extratributarie

Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.460.691,00	1.390.816,00	-4,78	1.279.506,00	1.284.506,00
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	201.026,00	210.068,00	4,50	218.000,00	218.000,00
300 Interessi attivi	2.351,00	2.550,00	8,46	2.550,00	2.550,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	84.132,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	207.341,00	117.726,00	-43,22	102.500,00	102.500,00
Totale	1.955.541,00	1.721.160,00	-11,99	1.602.556,00	1.607.556,00



Vendita di beni e servizi:

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale. A fronte di alcune entrate è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. La tabella relativa al grado di copertura dei servizi individuali evidenzia una percentuale del 77,30%

L'Amministrazione si impegna a garantire tutti i servizi attualmente in essere, migliorando ove possibile la qualità degli stessi. Per alcuni servizi si è provveduto ad adeguare le tariffe ai costi effettivi dei servizi offerti. Per le tariffe legate ai parcheggi a pagamento sono state invece previste agevolazioni per residenti, proprietari o affittuari di seconde.

Il rapporto esistente tra la qualità dei servizi erogati e le tariffe applicate, può tranquillamente essere definito di buon livello.

Per quanto riguarda i proventi derivanti dalla gestione dei beni sono stati contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto o comodato e dalla gestione dei parcheggi autoregolamentati a pagamento.

Vengono annualmente effettuati accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati pagamenti dei canoni.

E' costante l'attenzione nella verifica della gestione dell'intero patrimonio comunale. Si intende continuare a migliorare la redditività dello stesso attraverso una sistematica razionalizzazione dell'uso delle strutture e dei locali.

Di seguito si riportano in dettaglio i proventi:

SERVIZIO	IMPORTO	CRITERIO di valutazione	Importo svalutato
DIRITTI di SEGRETERIA e ROGITO (finanzia cap. uscita 1102070 - 1102080)	6.000,00	Riscosso anni precedenti	-
Proventi da cessioni cartografiche, capitolati d'appalto, strumenti urbanistici e stampati diversi	500,00	Riscosso anni precedenti	
Contributo per partecipazione a proceudre CONCORSUALI selezione PERSONALE	500,00	Nuova tariffa, previsto un concorso	-
Diritti per rilascio CARTE D'IDENTITA' e diritti fisso per accordo di separazione e divorzio consensuali art. 12 D.L. 132/2014	3.000,00	Riscosso anni precedenti	-
DIRITTI DI SEGRETERIA DI TOTALE PERTINENZA COMUNALE	50.000,00	Riscosso anni precedenti, negli ultimi anni tale entrata ha subito un forte aumento derivante dall'istituzione delle tariffe per i matrimoni fuori dalla sede comunale	-
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	48.000,00	Riscosso anni precedenti e comunque corrispondente alla relativa spesa	-
CASA di RIPOSO: rette e servizio pasti utenti - (servizio IVA)	455.956,00	Importo calcolato in base agli ospiti presenti al 01/12/2022 incrementato dall'aumento della retta mensile di € 100,00 e incremento del 10% delle tariffe per integrazione servizi come da relativa deliberazione di G.M.	10.714,97
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA dell'INFANZIA (finanzia parz. CAP.1404010) - SERVIZIO IVA	800,00	I proventi della mensa sono riscossi direttamente dalla ditta appaltatrice del servizio. Gli importi stanziati rappresentano i proventi rimborsati dall'ambito territoriale per conto di famiglie indigenti o recuperi di evasione. Importo svalutato nel fondo crediti dubbia esigibilità (5.53% circa)	47,20
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA (finanzia parz. CAP. 1404011) - SERVIZIO IVA	500,00		20,10
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO (finanzia parz. CAP. 1404015) - SERVIZIO IVA	100,00		10,06
Proventi utenti SERVIZIO SCUOLABUS (U.CAP.1404022) - SERVIZIO IVA	10.350,00	Importo calcolato sugli iscritti nell'a.s. 2022/2023	22,77
PROVENTI DI CORSI EXTRASCOL.DI INSEGNAMENTO DI ARTI,SPORT ED ALTRE DISCIPLINE(CAP. 1616010) - servizio IVA	600,00	Riscosso anni precedenti	-
Proventi dei PARCHEGGI CUSTODITI e PARCHIMETRI - SERVIZIO IVA	413.000,00	Importo calcolato sugli incassi degli anni precedenti, tenendo presente dell'incremento della tariffe oraria in alcune zone e della gestione bollini	-
Proventi da gestione IMPIANTI SPORTIVI	19.760,00	Calcolata sulle convenzioni in essere	-
Tariffa GSE per la produzione di energia con il fotovoltaico	15.600,00	Calcolata la tariffa annuale dei due impianti di fotovoltaico	

--	--	--	--

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Questa voce comprende i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio comunale ed in particolare:

SERVIZIO	IMPORTO	CRITERIO di valutazione
Censi, canoni , livelli ed altre prestazioni attive - CANONE SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA - SERVIZIO IVA -	99.850,00	Contratto
C.O.S.A.P. - permanente e mercato	126.000,00	Calcolato in base a permessi in essere, a entrate straordinarie derivanti dall'occupazione del suolo da parte di ANAS e a recupero evasione passi carrai
C.O.S.A.P temporanea	90.000,00	Trend anni passati
Concessioni CIMITERIALI	22.000,00	trend anni precedenti e tenendo in considerazione dei nuovi lavori nei cimiteri comunali
FITTI reali di FABBRICATI e TERRENI	26.800,00	Contratti in essere e recupero arretrati affitti su aree ex rilevato ferroviario
Proventi per l'uso di locali di PROPRIETA' COMUNALE - SERVIZIO IVA	1.500,00	trend anni precedenti

Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti:

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in €.167.000,00, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi dell'ultimi due esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa pari a € 64.846,10 (38.83% circa) è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

E' stata inoltre iscritta la somma di € 20.000,00 per sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge, calcolata in base al riscosso degli anni precedenti e degli avvisi che si stanno per inoltrare relativi alle sanzioni per violazione del regolamento della raccolta dei rifiuti.

Interessi attivi:

Risorsa generata dai fondi disponibili in Banca d'Italia, di importo modesto a seguito ritorno al regime di tesoreria unica e interessi maturati su rateizzazioni. L'importo complessivo previsto a bilancio ammonta a € 2.550,00.

Rimborsi ed altre entrate correnti:

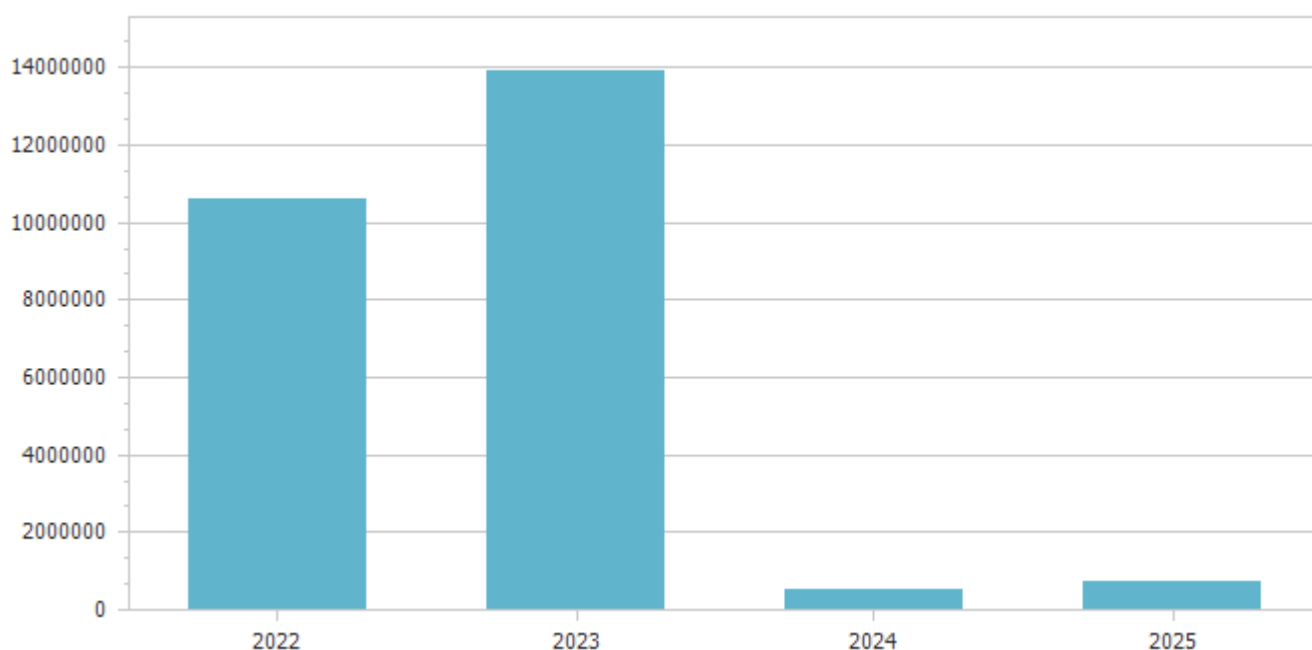
Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo.

In particolare sono state stanziare a bilancio le seguenti somme

SERVIZIO	IMPORTO	Importo svalutato
Risarcimento danni subiti	2.000,00	49,00
Concorso spese personale in convenzione o comando	8.226,00	49,00
Crediti di IMPOSTE e TASSE	15.000,00	-
Introiti e rimborsi DIVERSI	25.000,00	9.930,00
Rimborso spese per procedure esecutive - ufficio TRIBUTI -	10.000,00	-
Rimborso spese anticipate alloggi locati a persone seguite dai SERVIZI SOCIALI	600,00	147,60
Rimborso canoni demaniali (finanzia cap U. 1106030)	0,00	-
Rimborso spese sostenute per il funzionamento degli IMPIANTI SPORTIVI	12.600,00	646,38
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate di eccesso da AMMINISTRAZIONI CENTRALI	10.000,00	1.273,00
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da FAMIGLIE	10.000,00	
Giroconto per gestione INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE - (vedi capitoli 19009100 - 19009200 - 19009220 - 19009500 - 19009600)	24.300,00	

TITOLO QUARTO – entrate in c/capitale

Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
200 Contributi agli investimenti	3.476.122,32	5.404.206,00	55,47	264.500,00	250.000,00
300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.641.620,00	6.666.483,00	0,37	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	494.248,00	1.848.065,00	273,91	263.000,00	482.586,00
Totale	10.611.990,32	13.918.754,00	31,16	527.500,00	732.586,00



Contributi agli investimenti:

Per l'anno 2023 sono stati previsti i seguenti contributi:

- Contributo Regione di € 10.000,00 per Intervento manutenzioni rii
- Contributo Regione di € 200.000,00 RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO MOLO S.ANTONIO LA RIGENERAZIONE DEL WATYERFRONT
- Contributo Regione di € 72.000,00 per RIFACIMENTO PERCORSI PEDONALI DI C.SO BIGLIATI
- Contributo dello Stato di € 70.000,00 per interventi di efficientamento energetico
- Fondi PNRR provenienti dalla Regione Liguria di € 2.200.000,00 per la realizzazione di un nuovo polo scolastico in sostituzione degli edifici esistenti
- Fondi PNRR provenienti dallo Stato DI € 1.820.635,00 per realizzazione/manutenzione asilo nido e scuola infanzia
- Contributo dello stato di € 12.500,00 per strade, marciapiedi e arredo urbano

- Contributo dello Stato di € 959.071,00 per INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO MEDIANTE ALLARGAMENTO DELLA TOMBINATURA DEL RIO BASCI –
- Contributo Regione di € 60.000,00 per ATTRAVERSAMENTI PEDONALI

- Per l'anno 2024/2025 i principali trasferimenti previsti sono:

- Contributo Regione di € 10.000,00 per Intervento manutenzioni rii
- Contributo Regione di € 184.500,00 per MIGLIORAMENTO ESTETICO FUNZIONALE MARCIAPIEDI CORSO B.BIGLIATI TRA PIAZZA ROSSELLO E PIAZZA V. VENETO;
- Contributo Regione di € 250.000,00 per RIQUALIFICAZIONE E ESTETICO FUNZIONALE DI PIAZZA LEUTI CON INSERIMENTO DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO SMART
-

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali:

Nel 2023 è stata prevista l'alienazione delle scuole comunale, degli uffici e dell'area tennis per la realizzazione del polo scolastico e la cessione a ANAS di alcuni terreni interessati dall'Aurelia Bis

Altre entrate in conto capitale:

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in base all'andamento delle rate in scadenza, degli incassi realizzati negli ultimi due anni e delle richieste pervenute all'ufficio tecnico.

La quota complessivamente iscritta nel bilancio 2023 ammonta a € 1.848.065,00, nel 2024 a € 263.000,00e per il 2025 € 482.586,00 (comprensivi di oneri relativi ad opere che verranno realizzati a scomputo)

L'importo di € 90.000,00 è stato utilizzato per finanziare la spesa corrente per gli anni 2023, € 100.000,00 per l'anno 2024 e 2025.

TITOLO QUINTO E SESTO – entrate per incremento attività finanziarie e accensione prestiti

Il Bilancio finanziario 2023/2025 non è stato previsto alcun ricorso all'indebitamento.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2023 risulta essere pari ad €. 2.864.445,08.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, sono ampiamente inferiori al limite di delegabilità dei cespiti di entrata, fissato dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (dato del conto consuntivo 2021).

Si ricorda inoltre che nel corso dell'anno 2020 è stata effettuata una rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti che ha determinato un abbassamento dell'importo delle rate di ammortamento ma ne ha allungato il periodo fino al 2043

Nel prospetto di seguito esposto si evidenzia la potenziale capacità di indebitamento dell'ente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.725.329,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	449.529,08
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.298.522,72
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.473.381,25

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	747.338,13
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	114.796,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	632.542,10

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2022	2.864.445,08
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.864.445,08

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

TITOLO SETTIMO – chiusure anticipazioni effettuate dal tesoriere

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno quasi sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. L'anticipazione delle alcune spese finanziate da contributi ha determinato una temporanea criticità sulle disponibilità liquide è stato quindi previsto in bilancio l'utilizzo dell'anticipazione di cassa di € 2.000.000,00 ben al di sotto del limite previsto dal TUEL

TITOLO NONO – servizio per conto terzi e partite di giro

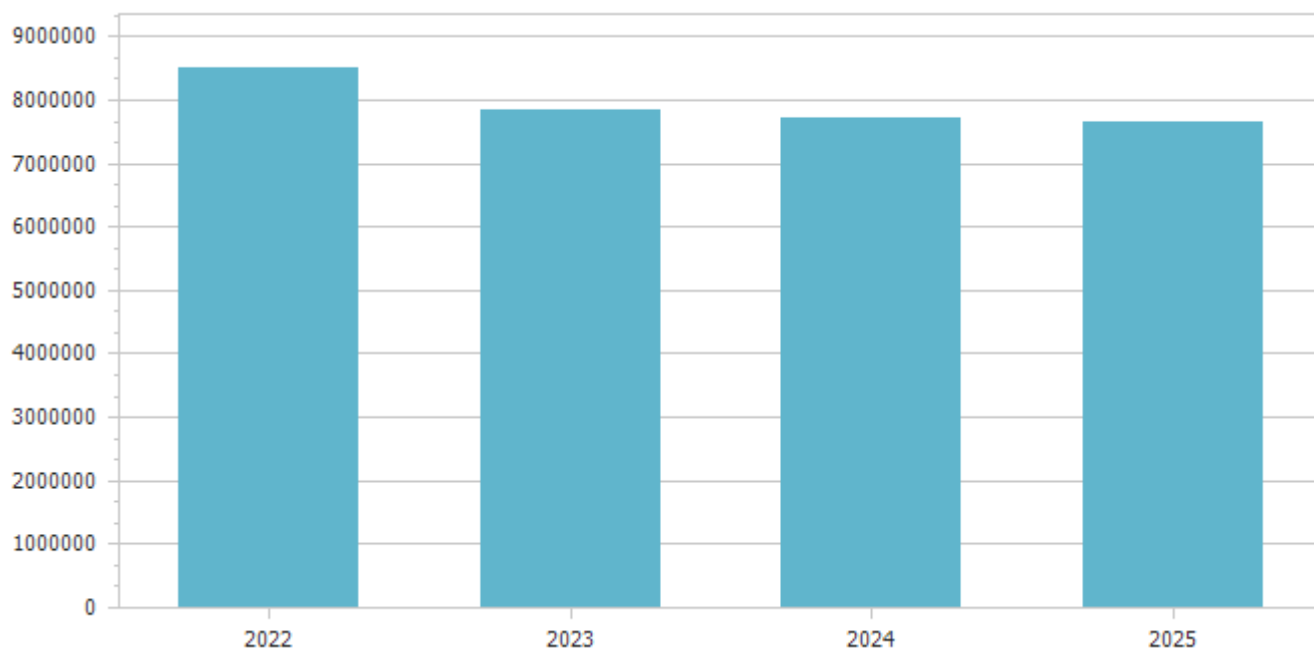
Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII per un ammontare annuo di € 3.255.000,00

ANALISI DELLA SPESA

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO PRIMO – spese correnti

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.923.781,03	1.781.317,00	-7,41	1.798.079,00	1.784.179,00
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	146.583,52	142.382,00	-2,87	135.424,00	134.492,00
1.03 Acquisto di beni e servizi	4.773.254,57	4.196.368,00	-12,09	4.148.255,00	4.121.965,00
1.04 Trasferimenti correnti	1.056.334,74	1.068.728,00	1,17	993.026,00	989.643,00
1.07 Interessi passivi	129.457,00	121.101,00	-6,45	111.464,00	107.675,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	60.781,00	103.300,00	69,95	103.300,00	103.300,00
1.10 Altre spese correnti	418.168,54	425.391,00	1,73	425.086,00	415.720,00
Totale	8.508.360,40	7.838.587,00	-7,87	7.714.634,00	7.656.974,00



Redditi da lavoro dipendente

La Giunta Comunale ha approvato il PROGRAMMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2023-2025. PIANO OCCUPAZIONALE 2023- ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONE ORGANICA- VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDENZA DI PERSONALE

Sono previste nel bilancio di previsione 2023/2025 le seguenti nuove assunzioni:

- N. 2 persone categoria D tempo indeterminato per l'ufficio tecnico a
- N. 1 persona categoria C tempo indeterminato
- N. 1 persona categoria C tempo determinato per polizia municipale (finanziato da 208) – contratto fino al 28/02/2022
- N. 1 persona categoria C tempo indeterminato per polizia municipale dal 01/03/2023

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio.

Nel fondo RINNOVI CONTRATTUALI è stata accantonata la somma di € 27.150,00.

Imposte e tasse a carico dell'ente

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP sul personale, l'ecotassa sullo smaltimento dei rifiuti e l'imposta di registro e bolli auto.

Acquisto di beni e servizi

Complessivamente, ove è stato possibile, i budget di spesa dei Responsabili previsti nel 2023 corrispondono a quelli del 2022 ad eccezione di alcune spese legate all'adeguamento dell'istat. La manovra di contenimento delle spese correnti perseguita dall'Amministrazione impone che eventuali maggiori spese debbano essere compensate nell'ambito dei rispettivi budget dei Responsabili di servizio.

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

Rimborso Fondo di Solidarietà	532.519,00
Contributo alle famiglie per il sostegno alle locazioni (L. 431/98 art. 11) - vedi cap. E. 02020200 - trasferimenti assistenziali	90.000,00
Spese per attività svolta dall'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE - trasferimenti a enti locali	86.727,00
Servizio NETTEZZA URBANA: conferimenti in discarica - trasferimenti a enti locali	50.000,00
CONTRIBUTI ad Istituzioni sociali private per finalità CULTURALI (ALBO BENEFICIARI)	37.700,00
Spese per le gestioni in forma associata dell'UFFICIO TECNICO - trasferimenti a enti locali	22.300,00
Copertura perdita d'esercizio ACTS spa	22.239,00
Contributi a ORGANISMI PRIVATI per ATTIVITA' ED INIZIATIVE VARIE NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA E DELLA SICUREZZA SOCIALE	21.500,00
Contributi per iniziative RICREATIVE E SPORTIVE - trasferimenti a istituzioni sociali private	21.200,00
Spese per la gestione associata della CUC - trasferimenti a comuni	20.000,00
DEPURAZIONE ACQUE: trasferimenti al Consorzio per la depurazione delle acque	16.500,00
Trasferimenti a favore di ISTITUTI SCOLASTICI	15.000,00
Interventi per assistenza alla persona (persone bisognose) - trasferimenti a famiglie	14.000,00
GESTIONE PATRIMONIO: censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive (CANONI DEMANIALI) a favore di amministrazioni locali (anche autorità portuali)	13.600,00
Quote esenzione TARES (ex tassa RSU) derivanti dal regolamento comunale (CAP.E.0102040)	10.000,00

Per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale occorre precisare che l'importo è stato calcolato in base al fondo quantificato per l'anno 2022 ed aggiornato in base alle disposizioni normative previste per l'anno 2022 – 2023 e 2024.

Interessi passivi

Gli stanziamenti corrispondono alla quota interessi delle rate di mutuo ancora da rimborsare.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al DCPM 28 dicembre 2011 in questo macroaggregato sono classificati rimborsi di somme i rimborsi di somme incassate in eccesso o da restituire, i rimborsi delle imposte o del personale in convenzione o comando contano per € 103.000,00

Altre spese correnti

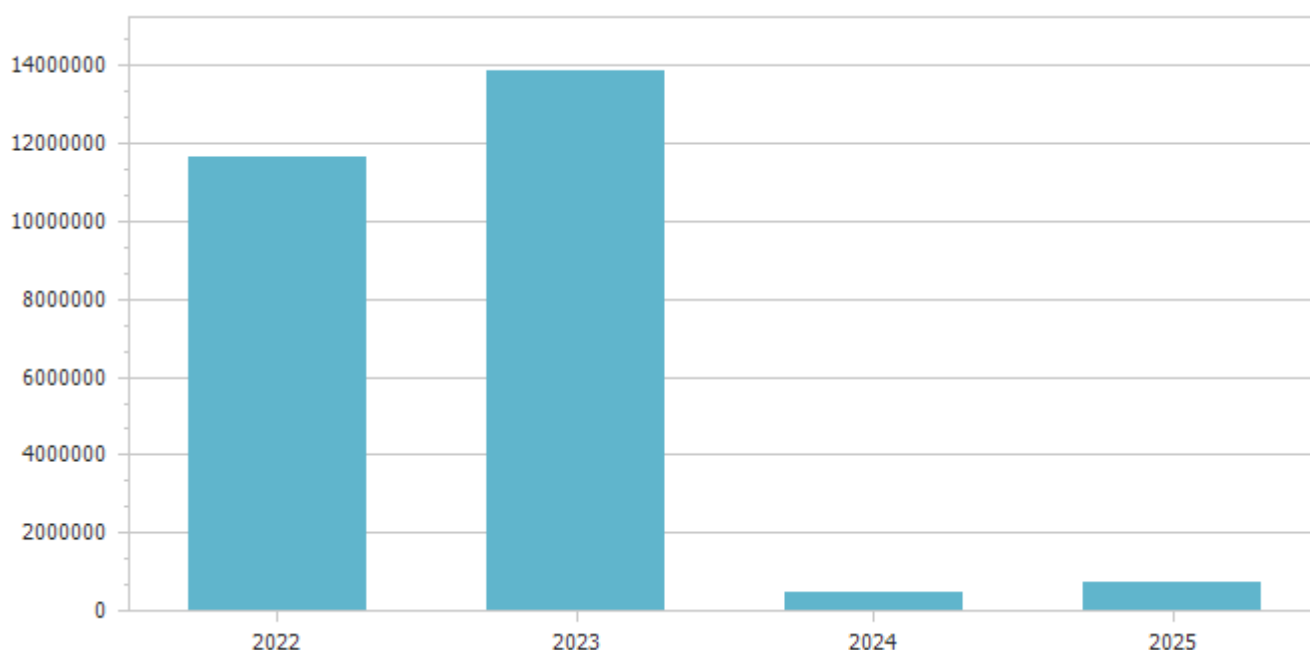
In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al DCPM 28 dicembre 2011 in questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati tra cui :

FONDO DI RISERVA	26.516,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	259.100,00
FONDO per RINNOVI CONTRATTUALI	27.150,00
Altri fondi e accantonamenti - spese potenziali (contenzioso, perdite partecipate, tfr sindaco.....)	8.825,00
Fondo INCENTIVI per le FUNZIONI TECNICHE - accantonamento risorse per acquisto di strumentazioni elettroniche, implementazione banche dati, tirocini formativi..... (art. 3 comma 5 reg)	4.000,00

- il FONDO DI RISERVA: stanziato nella misura dello 0,34 % delle spese correnti per un importo di € 26.516,00.
- il FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui agli artt.12 e 14 del DPCM 28/12/2011, secondo i criteri indicati al punto 3.3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria la somma stanziata è pari a € 259.100,00 (si rimanda il dettaglio al relativo paragrafo)
- FONDO ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO e TFR SINDACO: è stata accantonata la quota di € 3.825,00 quale accantonamento TFR SINDACO ed € 5.000 per la potenziale perdita del contenzioso in essere;
- FONDO SPESE RINNOVI CONTRATTUALI: è stata accantonata la somma di € 27.150,00 per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale per il personale degli enti locali;
- le spese per LE ASSICURAZIONI ammontanti complessivamente a € 71.800,00;
- IVA a debito € 25.000,00

TITOLO SECONDO – spese in c/capitale

Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.654.184,53	13.863.754,00	18,96	462.500,00	708.000,00
2.03 Contributi agli investimenti	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.657.184,53	13.866.754,00	18,95	465.500,00	711.000,00



Investimenti fissi lordi

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche nonché spese per acquisto mobili, arredi, impianti, hardware ecc....

Per il dettaglio degli investimenti si rimanda al DUP.

Contributi agli investimenti

E' classificata in questa voce il contributo agli investimenti il trasferimento alla Curia della quota di permessi a costruire di competenza, il rimborso per la restituzione degli manufatti cimiteriali o trasferimenti ad famiglie.

TITOLO TERZO – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Non presenti.

TITOLO QUARTO – RIMBORSO PRESTITI

In questo titolo sono ricomprese le spese relative alla restituzione delle quote capitale dei mutui ancora in essere

TITOLO QUINTO – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE

Le disponibilità di cassa non lasciano presumere il ricorso all'anticipazione di cassa, Ciò nonostante ne è stato previsto, in via precauzionale, l'utilizzo per un importo complessivo di € 2.000.000,00 con i relativi interessi calcolati in € 6.000,00

TITOLO SETTIMO – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX per un ammontare annuo di € 3.255.000,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5, del DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	2.106.132,66
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	313.101,27
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	12.671.604,61
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	12.813.708,70
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	5.722,75
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	412,71
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	3.787,53
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	2.275.607,33
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	302.403,29
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	737.441,33
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	1.840.569,29

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	1.346.411,60
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	40.367,04
	Altri accantonamenti (5)	74.394,49
	B) Totale parte accantonata	1.461.173,13
Parte vincolata al 31/12/2022		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.764,92
	Vincoli derivanti da trasferimenti	65.733,87
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.414,29
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	80.913,08
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	298.483,08
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Gli accantonamenti quantificati complessivamente per € 1.461.173,13 si riferiscono a:

Fondo contenzioso	40.367,04
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.346.411,60
FONDO per RINNOVI CONTRATTUALI	4.858,00
TFR sindaco	9.677,00
Incentivi tecnici al personale	49.859,49
Fondo innovazione da incentivi tecnici	10.000,00

Per quanto riguarda la parte vincolata ammontante a € 80.913,08 è stata così contabilizzata:

PERMESSI A COSTRUIRE e sanzioni AMMINISTRATIVE - EX L.10/77	809,92
---	--------

Contributo per borse di studio L.R. 15/2006 art. 12 (att. integrative, contr. laboratorio, trasporto e mensa scolastica, libri di testo) (Vincolato per BORSE DI STUDIO da contributo regionale)	65.208,61
Trasferimenti dalla REGIONE a favore di FAMIGLIE per l'abbattimento delle BARRIERE ARCHITETTONICHE	4.955,00
Lascito LEGHISSA	9.414,29
Trasferimenti ministeriali/Regionali	525,26

Nel bilancio di previsione 2023/2025 non è stato previsto l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione 2023 non è stato previsto l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2023, in ossequio al principio della prudenza, in quanto per alcune tipologia di entrata risulta difficile adottare un mero criterio matematico..

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1) sono state calcolate le medie semplici tra gli incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente dell'ultimo quinquennio.
- 2) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo più prudente o comunque più realistica;

Di seguito si riportano i dati storici sui quali sono state calcolate le medie:

Fondo crediti di dubbia esigibilità – bilancio di previsione 2023

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo **1010860** (1.01.01.06) IMU – quote arretrate

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	149.922,51	135.800,51	90,58	Previsione		150.000,00	150.000,00	150.000,00
2020	183.897,38	102.762,24	55,88	Accantonamento media sui totali (26,89%)	100	40.335,00	40.335,00	40.335,00
2019	91.812,83	91.812,83	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui (18,94%)	100	28.410,00	28.410,00	28.410,00
2018	672.869,95	396.061,22	58,86					
2017	285.275,78	285.275,78	100,00					
Totale	1.383.778,45	1.011.712,58	405,32					

Media sui totali (MT) 73,11

Media dei rapporti annui (MR) 81,06

Capitolo **1010900** (1.01.01.16) ADDIZIONALE IPERF COMUNALE

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	739.251,00	739.251,00	100,00	Previsione		790.000,00	770.000,00	780.000,00
2020	677.735,36	677.735,36	100,00	Accantonamento media sui totali (0,56%)	100	4.424,00	4.312,00	4.368,00
2019	769.673,56	748.743,24	97,28	Accantonamento media dei rapporti annui (0,54%)	100	4.266,00	4.158,00	4.212,00
2018	765.730,46	765.730,46	100,00					
2017	767.228,95	767.228,95	100,00					
Totale	3.719.619,33	3.698.689,01	497,28					

Media sui totali (MT) 99,44

Media dei rapporti annui (MR) 99,46

Capitolo **1020350** (1.01.01.51) TARI - Tributo comunale sui RIFIUTI (da utilizzare dal 2018)

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	1.545.549,00	1.409.988,04	91,23	Previsione		1.546.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00
2020	1.558.973,00	1.461.858,11	93,77	Accantonamento media sui totali (7,72%)	100	119.351,20	119.351,20	119.351,20
2019	1.628.550,00	1.495.767,37	91,85	Accantonamento media dei rapporti annui (7,71%)	100	119.196,60	119.196,60	119.196,60
2018	1.659.625,00	1.525.549,62	91,92					
2017	1.691.579,00	1.567.402,95	92,66					
Totale	8.084.276,00	7.460.566,09	461,43					

Media sui totali (MT) 92,28

Media dei rapporti annui (MR) 92,29

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Capitolo **2030500** (2.01.04.01) CONTR. DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONI CULTURALI (CAP.U. 1409...)

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	10.000,00	0,00	0,00	Previsione		15.000,00	0,00	0,00
2020	5.000,00	0,00	0,00	Accantonamento media sui totali (68,18%)	100	10.227,00	0,00	0,00
2019	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui (66,67%)	100	10.000,50	0,00	0,00
2018	0,00	0,00	100,00					
2017	7.000,00	7.000,00	100,00					
Totale	22.000,00	7.000,00	300,00					

Media sui totali (MT) 31,82

Media dei rapporti annui (MR) 33,33

Titolo 3 Entrate extratributarie

Capitolo **3010650** (3.01.02.01) CASA di RIPOSO: rette e servizio pasti utenti - (servizio IVA)

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	407.366,37	393.528,91	96,60	Previsione		455.956,00	455.956,00	455.956,00
2020	411.581,69	401.100,20	97,45	Accantonamento media sui totali (2,43%)	100	11.079,73	11.079,73	11.079,73
2019	423.902,79	414.955,82	97,89	Accantonamento media dei rapporti annui	100	10.714,97	10.714,97	10.714,97
2018	419.770,18	410.840,48	97,87					
2017	207.634,58	204.407,33	98,45					
Totale	1.870.255,61	1.824.832,74	488,26					

Media sui totali (MT) 97,57

Media dei rapporti annui (MR) 97,65

Capitolo **3010700** (3.01.02.01) Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA dell'INFANZIA (finanzia parz. CAP.1404010) - SERVIZIO IVA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	267,00	267,00	100,00	Previsione		800,00	800,00	800,00
2020	770,50	770,50	100,00	Accantonamento media sui totali (9,68%)	100	77,44	77,44	77,44
2019	3.498,00	3.498,00	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	47,20	47,20	47,20
2018	2.901,07	2.045,00	70,49					
2017	1.404,27	1.404,27	100,00					
Totale	8.840,84	7.984,77	470,49					

Media sui totali (MT) 90,32

Media dei rapporti annui (MR) 94,10

Capitolo **3010710** (3.01.02.01) Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA (finanzia parz. CAP. 1404011) - SERVIZIO IVA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	833,00	833,00	100,00	Previsione		500,00	500,00	500,00
2020	682,50	682,50	100,00	Accantonamento media sui totali (6,56%)	100	32,80	32,80	32,80
2019	2.201,50	2.201,50	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	20,10	20,10	20,10
2018	2.922,00	2.922,00	100,00					
2017	3.220,76	2.573,76	79,91					
Totale	9.859,76	9.212,76	479,91					

Media sui totali (MT) 93,44

Media dei rapporti annui (MR) 95,98

Capitolo **3010720** (3.01.02.01) Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO (finanzia parz. CAP. 1404015) - SERVIZIO IVA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	0,00	0,00	100,00	Previsione		100,00	100,00	100,00
2020	115,00	115,00	100,00	Accantonamento media sui totali (16,81%)	100	16,81	16,81	16,81
2019	660,50	660,50	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	10,06	10,06	10,06
2018	900,00	793,50	88,17					
2017	1.512,83	1.083,24	71,60					
Totale	3.188,33	2.652,24	459,77					

Media sui totali (MT) 83,19

Media dei rapporti annui (MR) 89,94

Capitolo **3010750** (3.01.02.01) Proventi utenti SERVIZIO SCUOLABUS (U.CAP.1404022) - SERVIZIO IVA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	10.806,80	10.687,30	98,89	Previsione		10.350,00	11.000,00	11.000,00
2020	9.492,72	9.492,72	100,00	Accantonamento media sui totali (0,20%)	100	20,70	22,00	22,00
2019	13.162,50	13.162,50	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	22,77	24,20	24,20
2018	12.345,00	12.345,00	100,00					
2017	12.980,65	12.980,65	100,00					
Totale	58.787,67	58.668,17	498,89					

Media sui totali (MT) 99,80

Media dei rapporti annui (MR) 99,78

Capitolo **3012000** (3.01.02.01) Proventi da gestione IMPIANTI SPORTIVI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	9.760,00	9.760,00	100,00	Previsione		19.760,00	10.000,00	10.000,00
2020	6.905,20	4.193,75	60,73	Accantonamento media sui totali (12,89%)	100	2.547,06	1.289,00	1.289,00
2019	5.294,80	2.668,75	50,40	Accantonamento media dei rapporti annui	100	3.511,35	1.777,00	1.777,00
2018	9.760,00	9.760,36	100,00					
2017	9.698,91	9.698,91	100,00					
Totale	41.418,91	36.081,77	411,13					

Media sui totali (MT) 87,11

Media dei rapporti annui (MR) 82,23

Capitolo **3021000** (3.01.03.02) Proventi per l'uso di locali di PROPRIETA' COMUNALE - SERVIZIO IVA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	3.630,00	3.450,00	95,04	Previsione		1.500,00	1.500,00	1.500,00
2020	180,00	180,00	100,00	Accantonamento media sui totali (3,77%)	100	56,55	56,55	56,55
2019	180,00	180,00	100,00		100	18,60	18,60	18,60

2018	780,00	780,00	100,00
2017	0,00	0,00	100,00
Totale	4.770,00	4.590,00	495,04

Media sui totali (MT) 96,23

Media dei rapporti annui (MR) 98,76

Capitolo **3010410** (3.02.02.01) Sanzioni amministrative per violazione CODICE DELLA STRADA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	113.305,28	66.954,00	59,09	Previsione		167.000,00	180.000,00	180.000,00
2020	148.611,94	95.230,04	64,08	Accantonamento media sui totali (38,57%)	100	64.411,90	69.426,00	69.426,00
2019	165.037,97	92.997,12	56,35	Accantonamento media dei rapporti annui	100	64.829,40	69.876,00	69.876,00
2018	190.861,96	118.848,83	62,27					
2017	203.269,64	130.329,28	64,12					
Totale	821.086,79	504.359,27	305,91					

Media sui totali (MT) 61,43

Media dei rapporti annui (MR) 61,18

Capitolo **3010460** (3.02.02.01) Sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge - da PRIVATI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	15.999,90	15.999,90	100,00	Previsione		20.000,00	15.000,00	15.000,00
2020	9.139,10	9.139,10	100,00	Accantonamento media sui totali (1,41%)	100	282,00	211,50	211,50
2019	19.296,65	19.296,65	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	246,00	184,50	184,50
2018	18.473,04	18.473,04	100,00					
2017	18.861,35	17.704,40	93,87					
Totale	81.770,04	80.613,09	493,87					

Media sui totali (MT) 98,59

Media dei rapporti annui (MR) 98,77

Capitolo **3030810** (3.03.03.02) INTERESSI DI MORA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	1.431,05	1.429,83	99,91	Previsione		2.500,00	2.500,00	2.500,00
2020	1.636,22	1.636,22	100,00	Accantonamento media sui totali (0,01%)	100	0,25	0,25	0,25
2019	1.852,75	1.852,75	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	0,50	0,50	0,50
2018	6.440,90	6.440,90	100,00					
2017	7.262,92	7.262,92	100,00					
Totale	18.623,84	18.622,62	499,91					

Media sui totali (MT) 99,99

Media dei rapporti annui (MR) 99,98

Capitolo **3052100** (3.05.01.01) Risarcimento danni subiti

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	6.294,40	6.294,40	100,00	Previsione		2.000,00	2.000,00	2.000,00
2020	10.582,00	9.284,00	87,73	Accantonamento media sui totali (5,24%)	100	104,80	104,80	104,80
2019	4.095,40	4.095,40	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	49,00	49,00	49,00
2018	3.235,39	3.235,39	100,00					
2017	556,60	556,60	100,00					
Totale	24.763,79	23.465,79	487,73					

Media sui totali (MT) 94,76

Media dei rapporti annui (MR) 97,55

Capitolo **3051000** (3.05.02.03) Introiti e rimborsi DIVERSI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	17.952,56	10.350,96	57,66	Previsione		25.000,00	25.000,00	25.000,00
2020	24.913,92	13.598,09	54,58	Accantonamento media sui totali (35,90%)	100	8.975,00	8.975,00	8.975,00
2019	26.056,57	14.994,63	57,55	Accantonamento media dei rapporti annui	100	9.925,00	9.925,00	9.925,00
2018	85.816,44	62.658,59	73,01					
2017	44.821,94	26.318,70	58,72					
Totale	199.561,43	127.920,97	301,52					

Media sui totali (MT) 64,10

Media dei rapporti annui (MR) 60,30

Capitolo **3052000** (3.05.02.03) Rimborsio spese anticipate alloggi locati a persone seguite dai SERVIZI SOCIALI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	0,00	0,00	100,00	Previsione		600,00	600,00	600,00
2020	600,00	600,00	100,00	Accantonamento media sui totali (36,94%)	100	221,64	221,64	221,64
2019	600,00	600,00	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	147,60	147,60	147,60
2018	194,41	100,00	51,44					
2017	3.259,65	1.634,78	50,15					
Totale	4.654,06	2.934,78	401,59					

Media sui totali (MT) 63,06

Media dei rapporti annui (MR) 75,40

Capitolo **3052400** (3.05.02.03) Rimborsio spese sostenute per il funzionamento degli IMPIANTI SPORTIVI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	0,00	0,00	100,00	Previsione		12.600,00	5.600,00	5.600,00
2020	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media sui totali (5,13%)	100	646,38	287,28	287,28
2019	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	646,38	287,28	287,28
2018	0,00	0,00	100,00					
2017	716,86	680,10	94,87					
Totale	716,86	680,10	494,87					

Media sui totali (MT) 94,87

Media dei rapporti annui (MR) 94,87

Capitolo **3057400** (3.05.02.03) Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da FAMIGLIE

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	478,62	174,08	36,37	Previsione		10.000,00	10.000,00	10.000,00
2020	6.284,67	6.284,67	100,00	Accantonamento media sui totali (2,61%)	100	261,00	261,00	261,00
2019	213,14	213,14	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	1.273,00	1.273,00	1.273,00
2018	4.077,73	4.077,73	100,00					
2017	610,00	610,00	100,00					
Totale	11.664,16	11.359,62	436,37					

Media sui totali (MT) 97,39

Media dei rapporti annui (MR) 87,27

Sulla base delle suesposte motivazioni l'importo da accantonare nel fondo ammonta a € 259.100,00

Di seguito si indica il dettaglio della composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023/2025 la cui riscossione negli ultimi 5 anni è stata inferiore al 100%:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2023					
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.01		Tributi			
1.01.01.06	1010860	IMU - quote arretrate Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (18,94)	2023 2024 2025	28.410,00 28.410,00 28.410,00	28.410,00 28.410,00 28.410,00
1.01.01.16	1010900	ADDIZIONALE IPERF COMUNALE Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (1,13)	2023 2024 2025	8.927,00 8.701,00 8.814,00	8.927,00 8.701,00 8.814,00
1.01.01.51	1020350	TARI - Tributo comunale sui RIFIUTI (da utilizzare dal 2018) Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (7,71)	2023 2024 2025	119.196,60 119.196,60 119.196,60	120.278,87 120.278,99 120.278,99
		Totale Tipologia 1.01	2023 2024 2025	156.533,60 156.307,60 156.420,60	157.615,87 157.389,99 157.502,99
		Totale Titolo 1	2023 2024 2025	156.533,60 156.307,60 156.420,60	157.615,87 157.389,99 157.502,99
2		Trasferimenti correnti			
2.01		Trasferimenti correnti			
2.01.04.01	2030500	CONTR. DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONI CULTURALI (CAP.U. 1409...) Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (66,67)	2023 2024 2025	10.000,50 0,00 0,00	10.000,50 0,00 0,00
		Totale Tipologia 2.01	2023 2024 2025	10.000,50 0,00 0,00	10.000,50 0,00 0,00
		Totale Titolo 2	2023 2024 2025	10.000,50 0,00 0,00	10.000,50 0,00 0,00
3		Entrate extratributarie			
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.02.01	3010650	CASA di RIPOSO: rette e servizio pasti utenti - (servizio IVA) Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (2,35)	2023 2024 2025	10.714,97 10.714,97 10.714,97	10.714,97 10.714,97 10.714,97
3.01.02.01	3010700	Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA dell'INFANZIA (finanzia parz. CAP.1404010) - SERVIZIO IVA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (5,90)	2023 2024 2025	47,20 47,20 47,20	47,20 47,20 47,20
3.01.02.01	3010710	Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA (finanzia parz. CAP. 1404011) - SERVIZIO IVA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (4,02)	2023 2024 2025	20,10 20,10 20,10	20,10 20,10 20,10
3.01.02.01	3010720	Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO (finanzia parz. CAP. 1404015) - SERVIZIO IVA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (10,06)	2023 2024 2025	10,06 10,06 10,06	10,06 10,06 10,06
3.01.02.01	3010750	Proventi utenti SERVIZIO SCUOLABUS (U.CAP.1404022) - SERVIZIO IVA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (0,22)	2023 2024 2025	22,77 24,20 24,20	22,77 24,20 24,20
3.01.02.01	3012000	Proventi da gestione IMPIANTI SPORTIVI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (17,77)	2023 2024 2025	3.511,35 1.777,00 1.777,00	3.511,35 1.777,00 1.777,00
3.01.03.02	3021000	Proventi per l'uso di locali di PROPRIETA' COMUNALE - SERVIZIO IVA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (1,24)	2023 2024 2025	18,60 18,60 18,60	18,60 18,60 18,60

		Totale Tipologia 3.01	2023	14.345,05	14.345,05
			2024	12.612,13	12.612,13
			2025	12.612,13	12.612,13
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3.02.02.01	3010410	Sanzioni amministrative per violazione CODICE DELLA STRADA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (38,83)	2023	64.846,10	64.846,10
			2024	69.894,00	69.894,00
			2025	69.894,00	69.894,00
3.02.02.01	3010460	Sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge - da PRIVATI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (1,23)	2023	246,00	246,00
			2024	184,50	184,50
			2025	184,50	184,50
		Totale Tipologia 3.02	2023	65.092,10	65.092,10
			2024	70.078,50	70.078,50
			2025	70.078,50	70.078,50
3.03		Interessi attivi			
3.03.03.02	3030810	INTERESSI DI MORA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (0,02)	2023	0,50	0,50
			2024	0,50	0,50
			2025	0,50	0,50
		Totale Tipologia 3.03	2023	0,50	0,50
			2024	0,50	0,50
			2025	0,50	0,50
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.01.01	3052100	Risarcimento danni subiti Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (2,45)	2023	49,00	49,00
			2024	49,00	49,00
			2025	49,00	49,00
3.05.02.03	3051000	Introiti e rimborsi DIVERSI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (39,72)	2023	9.930,00	9.930,00
			2024	9.930,00	9.930,00
			2025	9.930,00	9.930,00
3.05.02.03	3052000	Rimborso spese anticipate alloggi locati a persone seguite dai SERVIZI SOCIALI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (24,60)	2023	147,60	147,60
			2024	147,60	147,60
			2025	147,60	147,60
3.05.02.03	3052400	Rimborso spese sostenute per il funzionamento degli IMPIANTI SPORTIVI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (5,13)	2023	646,38	646,38
			2024	287,28	287,28
			2025	287,28	287,28
3.05.02.03	3057400	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da FAMIGLIE Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (12,73)	2023	1.273,00	1.273,00
			2024	1.273,00	1.273,00
			2025	1.273,00	1.273,00
		Totale Tipologia 3.05	2023	12.045,98	12.045,98
			2024	11.686,88	11.686,88
			2025	11.686,88	11.686,88
		Totale Titolo 3	2023	91.483,63	91.483,63
			2024	94.378,01	94.378,01
			2025	94.378,01	94.378,01
		Totale	2023	258.017,73	259.100,00
			2024	250.685,61	251.768,00
			2025	250.798,61	251.881,00

Si precisa inoltre che l'ente non si è avvalso della possibilità di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021 come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21

VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

Con riferimento alle normative vigenti in materia di personale, con deliberazione della G.C. n. 93 in data 28/07/2022 è stato approvato l'esito della rilevazione delle eccedenze ove oltre a confermare che non emergono situazioni di personale in esubero, sono stati definiti i seguenti limiti:

- la spesa potenziale massima imposta in virtù della nuova metodologia di calcolo, calcolata sulla base delle istruzioni operative di cui circolare esplicativa del DM 17/03/2020 del Ministro per la pubblica Amministrazione è pari, per l'anno 2023 ad € 269.641,39 e pertanto l'Ente può procedere ad assunzioni solo entro tale valore e che per l'anno 2023 non è possibile utilizzare la quota dei resti assunzionali residua dei cinque anni precedenti;
- il valore medio di riferimento del triennio 2011 – 2013, imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.510.555,23 tenuto conto che la suddetta spesa è comprensiva anche del personale flessibile, dei fondi decentrati e degli altri oneri posti a bilancio che ne qualificano la spesa di personale e corrisponde alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013;
- Le maggiori assunzioni consentite dalla nuova normativa di riferimento non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 quater, della L. n. 296/2006 e s.m.i.
- Il limite di spesa per assunzioni a tempo determinato o altre forme flessibili, ai sensi della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP 0021202 del 28/05/2012 è di € 98.226,80

Si prende quindi atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023-2025 e il nuovo piano occupazionale per l'anno 2023 è contenuto nei limiti di cui sopra

ORGANI STRUMENTALI

Il Comune di Albissola Marina aveva un solo ente strumentale denominato "Istituzione Casa di Riposo C.Corrado" dismesso alla data del 30/06/2017.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE al 31/12/2021

S.A.T spa *						
Finalità	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti. Recupero dei materiali. Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi					
Capitale Sociale	1.269.635,00	Quota di partecipazione diretta			4,58%	
BILANCI	2019		2020		2021	
	Utile	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
	1.135.325,00		1.531.987,00		1.838.841,00	
ONERE BILANCIO 2021			€ 1.443.517,32			
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO:					NESSUNO	
LINK del sito		http://www.satservizi.org/				

ACTS S.p.a. incorporata in TPL Linea dal 01/01/2016						
Finalità	Assunzione e svolgimento servizi di trasporto di qualunque genere e specie					
Capitale Sociale	5.100.000,00	Quota di partecipazione diretta			0,898%	
BILANCI	2019		2020		2021	
	Utile	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
	816.686,00	-	905.222,00	-	41.529,27	-
ONERE BILANCIO 2021			€ 81.818,07			
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO:					NESSUNO	
LINK del sito		http://www.tpllinea.it/				

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.p.a.						
Finalità	Assunzione e mantenimento delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali già di titolarità del Consorzio, studio, progettazione costruzione, gestione e manutenzione di servizi idrici, di igiene ambientale,					
Capitale Sociale	26.913.195,00	Quota di partecipazione diretta			4,383%	
BILANCI	2019		2020		2021 (preconsuntivo)	
	Utile	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
		99.609,00		1.170.654,00		1.257.981,00
ONERE BILANCIO 2021			€ 12.341,00			
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO:					NESSUNO	
LINK del sito		http://www.depuratore.sv.it/				

I.R.E. spa						
Finalità	Servizi di progettazione di ingegneria integrata					
Capitale Sociale	1.526.691,00	Quota di partecipazione diretta			0,009%	
BILANCI	2019		2020		2020	
	Utile	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
		86.444,00	6.044,00		848,00	
ONERE BILANCIO 2021			€ -			
LINK del sito		http://www.ireliguria.it/				

Acque Pubbliche Savonesi ScPa						
Finalità						
Capitale Sociale	500.000,00	Quota di partecipazione indiretta			2,190%	
BILANCI	2019		2020		2021	
	Utile	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
		104.095,00		141.420,00		150.930,00
ONERE BILANCIO 2021			€ -			
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO:					NESSUNO	
LINK del sito		https://aps.sv.it/				

Ecosavona s.r.l.						
Finalità	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI					
Capitale Sociale	46.800,00	Quota di partecipazione indiretta			1,145%	
BILANCI	2019		2020		2021	
	Utile	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
	501.617,00	-	3.467.105,00		778.961,00	
ONERE BILANCIO 2021			€ -			
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO:					NESSUNO	
LINK del sito		https://http://www.ecosavona.it/				